



Istituto paritario

**MADDALENA
DI CANOSSA**

**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA**

Triennio 2019/20 - 2021/22

LICEO delle SCIENZE UMANE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO DELLE SCIENZE UMANE MADDALENA DI CANOSSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/09/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 250/1 del 11/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/12/2018 con delibera n. 1

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi dei bisogni

Il Liceo delle Scienze Umane (d'ora in avanti LSU) è inserito in un Istituto nel quale sono presenti tutti gli ordini di scuola (dall'Infanzia alla Secondaria di II grado), che rivolge la propria Offerta Formativa a un'utenza diversificata per provenienza territoriale. Infatti, benché il bacino d'utenza comprenda soprattutto il territorio cittadino, un buon numero di alunni proviene da altri Comuni e Province limitrofi.

Il territorio

La scuola opera in un contesto territoriale intensamente urbanizzato, industrializzato e terziarizzato, in un contesto socio-economico medio/alto, nonostante la crisi economica abbia fatto risentire anche qui i suoi effetti. Il territorio registra la presenza di numerose scuole Secondarie di II grado (statali e paritarie). L'istituzione della Provincia ha permesso di rilanciare nell'ultimo decennio gli investimenti nelle risorse del territorio, sia produttive, sia culturali, incrementando i bisogni collegati al settore amministrativo e dei servizi. Le ondate migratorie degli ultimi decenni hanno aumentato la presenza di comunità etniche sul territorio. Variegate sono le attività legate al sociale, che in molti casi fanno capo alla presenza di numerose e vivaci realtà parrocchiali ed ecclesiali. In base alle esperienze degli insegnanti ed ai riscontri avuti nei colloqui con genitori e alunni, sono emerse le richieste indicate di seguito.

Le famiglie hanno espresso l'esigenza di:

- accoglienza, ascolto e promozione della crescita personale degli alunni;
- un percorso formativo che tenga conto della continuità educativa tra un ordine di scuola e l'altro;
- una solida formazione culturale;
- attività formative e di approfondimento, oltre l'orario scolastico, ad integrazione del percorso curriculare;

- attività di sostegno e di recupero per chi rivelasse difficoltà di apprendimento;
- interventi di potenziamento e di promozione dell'eccellenza;
- didattica innovativa;
- percorso di formazione spirituale;
- chiara e trasparente comunicazione scuola – famiglia.

Dagli studenti è emersa la richiesta di:

- un ambiente scolastico familiare e accogliente;
- disponibilità dei Docenti al dialogo;
- sostegno nell'applicazione e nell'attenzione in classe;
- proposte didattiche culturalmente stimolanti e motivanti.

Per questo il LSU intende offrire:

- percorsi formativi e di accoglienza conformi al progetto canossiano;
- iter scolastico che, cogliendo l'opportunità offerta dalla presenza di scuole di tutti gli ordini, sviluppi con continuità nel tempo un'azione didattica ed educativa omogenea sul singolo studente e permetta l'attivazione di progetti didattici in verticale, che coinvolgano alunni di altri ordini scolastici, con reciproco arricchimento;
- Docenti qualificati di provata esperienza, maturata anche in ambiti diversi da quello scolastico, capaci di garantire un apprendimento graduale;
- iniziative di sostegno, recupero e approfondimento che favoriscano l'acquisizione di un metodo di studio adeguato;
- corsi per ottenere le certificazioni linguistiche (KET, PET, FIRST, IELTS, DELE);
- attività integrative extracurricolari diversificate per età e per corso di studio;
- progettazione didattica supportata da metodologie innovative e multimediali;
- un piano pastorale annuale articolato, proposto da una apposita commissione di Docenti e Religiose;

- dialogo educativo che, attraverso una chiara e costante comunicazione scuola-famiglia, favorisca una effettiva corresponsabilità educativa;
- spazi e strumenti per sviluppare interessi e potenzialità personali dello studente.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO DELLE SCIENZE UMANE MADDALENA DI CANOSSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	MIPM14500C
Indirizzo	VIALE PETRARCA 4 MONZA 20052 MONZA
Telefono	039322688
Email	CANMONZA@FDCC.ORG
Pec	CANOSSAMONZA@PEC.IT
Indirizzi di Studio	• SCIENZE UMANE
Totale Alunni	97

Approfondimento

L'Istituto è presente a Monza fin dal 1844 per iniziativa del Padre Barnabita Filippo Leonardi e di alcuni laici che volevano approfondire il problema dell'educazione e istruzione della popolazione femminile appartenente al ceto più povero, seguendo le indicazioni della Fondatrice.

Fu aperta dapprima la Scuola Elementare , che contava circa 500 alunne. Successivamente, nel 1933, essa fu affiancata dall'Asilo Infantile "Maria Pia": ebbe così

inizio la continuità educativa che caratterizza a tutt'oggi l'Istituto.

Nacque in seguito il primo Istituto Magistrale della città, parificato nel 1935, che diede un contributo educativo fondamentale sul territorio con la formazione di migliaia di maestre che hanno svolto per molti anni il loro mandato in tutte le Scuole Elementari della Brianza.

Nel 1940 ebbero inizio i corsi di Scuola Media e nel 1966, per la formazione delle educatrici della Prima Infanzia, venne aperta la Scuola Magistrale triennale, trasformata poi nel Quinquennio "Egeria", affiancato dal 2004 dal Liceo della Comunicazione. Entrambi i corsi sono stati sostituiti dall'anno scolastico 2010-2011 dai nuovi Licei:

- Liceo delle Scienze Umane,
- Liceo Economico-sociale,
- Liceo delle Scienze Applicate.

A tutti gli ordini di Scuola è stata riconosciuta la parità scolastica.

La Scuola ha attualmente sede in viale Petrarca 4. Accoglie oltre 300 studenti e conta 28 Docenti.

La Comunità religiosa è formata, attualmente, da 7 madri.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1

	Scienze	1
	Polifunzionale	1
	Scacchi	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Prescuola	
	Doposcuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	102
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM nelle aule	31

Approfondimento

1 Le strutture a supporto dell'Offerta

Formativa

L'Offerta Formativa si qualifica anche attraverso le strutture tecnologico-didattiche che consentono di rispondere alle esigenze di una scuola dinamica, moderna, capace di seguire i cambiamenti della società.

1.1 Le strutture tecnologico-didattiche

Aule scolastiche

L'Istituto dispone di 4 aule per l'Infanzia (di cui 1 per la sezione Primavera), 10 per la Primaria, 3 per la Secondaria di I Grado, 15 per i Licei.

Laboratori ed aule specialistiche

Aula di Artistica: ad uso della Scuola Secondaria di I e II grado, è dotata di spazi attrezzati per l'esposizione dei lavori, di tavoli da disegno regolabili in inclinazione e forniti di sgabelli ergonomici, di contenitori per i materiali occorrenti alle varie tecniche pittoriche e artistiche.

Aula di Musica e Canto: ad uso della Scuola Primaria e Secondaria di I e grado e delle scuole di musica, dispone di 30 posti, pianoforte, tastiera, strumentario Orff, impianto stereo, televisore e di un ricco repertorio audio- video ed attrezzature varie che la rendono idonea ad usi polivalenti.

Aula Polifunzionale: usata dalla Scuola Primaria, viene impiegata per attività laboratoriali, lavori di gruppo, lettura...

Laboratorio Polifunzionale: ad uso della Scuola dell'Infanzia, è attrezzato per accogliere attività di educazione musicale, attività multimediale e di animazione teatrale; dispone di materiale specifico come libri e cd-rom in lingua inglese, strumenti musicali per bambini (stereo e chitarra), materiali per il gioco simbolico e drammatico- teatrale (burattini, teatrino, travestimenti), 3 computer, uno dei quali adatto all'informatica per l'infanzia

Aula di Pittura: ad uso della Scuola dell'Infanzia e Primaria per attività grafico pittoriche, consente ai bambini di lavorare in piedi con colori di sostanze particolari,

secondo il metodo di Arno Stern.

I piccoli hanno la possibilità di esprimere la creatività su fogli appesi sui i muri della stanza.

Laboratorio scientifico: ad uso della Scuola Primaria e Secondaria di I e II Grado, è dotato di materiale da laboratorio, microscopi e banconi predisposti per effettuare esperimenti scientifici relativi a diversi ambiti disciplinari. Sono inoltre conservati strumenti di interesse storico.

Laboratorio di Lingue : ad uso di tutti gli ordini di Scuola dell'Istituto, consente lo svolgimento di esercitazioni audio, l'esecuzione di programmi diversificati per livelli di competenze, la possibilità da parte del Docente di interagire dalla sua postazione con l'intera classe o con singoli alunni, controllandone il lavoro in tempo reale. Ogni postazione è abilitata al collegamento ad Internet.

Aula di Informatica: ad uso della Scuola Primaria. Dotata di una postazione di controllo e di 19 PC, tutti abilitati al collegamento ad Internet, di un proiettore fisso ed una stampante collegata a tutti i PC.

Aula di Informatica: ad uso della Scuola Secondaria di I e II Grado. Dotata di una postazione di controllo e di 30 PC, tutti abilitati al collegamento ad Internet, di un proiettore fisso ed una stampante collegata a tutti i PC.

Aula Studio: ad uso della Scuola Primaria, dotata di 15 banchi, lavagna a muro, cattedra, una biblioteca di classe, una videoteca e una raccolta di musicassette, un televisore, un lettore DVD, un lettore VHS, uno stereo per CD e cassette. Quest'aula viene utilizzata per attività di pre e post-scuola, per attività extrascolastiche e per attività individualizzate e/o a piccoli gruppi.

Le aule di ogni ordine di Scuola sono dotate della Lavagna Multimediale per affiancare alla didattica tradizionale di tipo frontale, una didattica multimediale e interattiva utilizzabile anche on line, ad eccezione delle classi 1[^] e 2[^] della Scuola Primaria.

Il processo di apprendimento, in tal modo avvalendosi del rilevante potenziale comunicativo che la tecnologia consente, risulta notevolmente potenziato.

L'Istituto dispone di due Palestre attrezzate, di cui una per la Scuola dell'Infanzia e

l'altra per tutti gli ordini di Scuola, per le attività motorie.

1.2 Gli spazi comunitari

Cappella: in essa si svolgono le celebrazioni pastorali della Scuola; è a disposizione per momenti di preghiera e meditazione personale. È utilizzata anche come aula magna.

Biblioteca: dispone di maxi schermo e proiettore ed è utilizzata sia per finalità didattiche che per incontri e conferenze.

Sale da Pranzo: sono plurime, permettono l'avvicendamento regolare dei diversi livelli di scuola. In esse è possibile usufruire del servizio mensa della Scuola oppure consumare il pasto in proprio.

1.3 Gli spazi esterni

L'Istituto è dotato di un giardino attrezzato con giochi fissi e mobili per attività ricreative all'aperto, nonché di un campo da pallavolo e basket per attività sportive di squadra.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	26
Personale ATA	3

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Canossiano di Monza si pone la finalità di supportare e guidare la crescita umana e culturale dei propri alunni sulla base dei valori di ispirazione cristiana e canossiana.

L'Istituto mette al centro della propria attenzione la persona nella sua interezza valorizzandone la dignità e le doti personali, fin dalla Scuola dell'Infanzia, perché maturi nella conoscenza e nella stima di sé e della realtà che la circonda.

Attua una didattica curriculare e per progetti, in linea con le innovazioni tecnologiche e contenutistiche che consentano agli studenti di far fronte alle aspettative dell'attuale società, in modo critico e responsabile.

Identità e stile della Scuola Canossiana

L'Istituto Maddalena di Canossa è una scuola cattolica e come tale fa riferimento costante a una concezione cristiana della vita e pone al centro dell'azione educativa la persona, per promuoverla nella sua integralità.

E' un ambiente di vita, di formazione e di cultura, impegnato a guidare i giovani, gradualmente fin dalla prima età, nello sviluppo della loro personalità; si ispira ai principi della Fondatrice che, attenta alla realtà socio-culturale del suo tempo, ha dato inizio alle Scuole volgendo lo sguardo ai più deboli (vedi allegato 1 "Carta dei Valori").

La Comunità educativa:

- ha come nucleo centrale le Madri Canossiane che offrono una significativa*



testimonianza evangelica e carismatica;

- *trova collaborazione nei Docenti laici, titolari di specifiche competenze didattico-educative, che svolgono la propria funzione condividendo i principi ispiratori del progetto canossiano;*
- *avvalora i genitori come interlocutori privilegiati per la corresponsabilità educativa;*
- *considera gli alunni protagonisti del processo formativo attraverso l'impegno nello studio, l'assunzione della responsabilità, la partecipazione alla vita scolastica e comunitaria (vedi allegato 2 "Patto di corresponsabilità").*

L'identità della scuola canossiana è:

- *fatta propria, condivisa e dichiarata da parte di tutti gli educatori ed il personale della scuola;*
- *esplicitata e dichiarata nei documenti ufficiali (statuto, carta dei servizi, POF);*
- *condivisa e partecipata con le famiglie;*
- *realizzata nelle attività educative e nei contenuti disciplinari;*
- *testimoniata dagli operatori scolastici (gestore, comunità religiosa, presidi e direttori, insegnanti, personale amministrativo);*
- *valutata e verificata periodicamente dagli organi preposti.*

Nella nostra proposta culturale la visione cristiana della persona e dell'educazione occupa un posto centrale, per cui educando e formando si intende fare sintesi tra fede e cultura, tra fede e vita.

Il carattere centrale della nostra mission trova "concreta interpretazione nel vissuto



degli educatori, per i quali fondamentale è vivere il proprio compito come espressione d'amore, il cui fine è condurre l'allievo nel cammino faticoso e appassionante della ricerca della verità fino al conseguente incontro con Dio" (La scuola cattolica risorsa educativa della Chiesa locale", n. 12).

Il modello pedagogico dell'educatore della scuola canossiana è GESU' CRISTO, il solo maestro e guida nel cammino verso Dio (idem n. 13).

Solo ponendosi accanto agli allievi come fratello maggiore, l'educatore canossiano può farsi compagno di viaggio, realizzando quella preziosa relazione personale, elemento qualificante della nostra prassi scolastica.

La proposta educativa della nostra scuola, pertanto, intende mettere in sinergia il perseguimento dei valori umani fondamentali (verità, libertà, giustizia, amore) con gli insegnamenti del Vangelo.

Connotazione ecclesiale

La nostra istituzione, inserita organicamente nel tessuto della Chiesa locale, svolge il suo compito "sapendosi arricchita della vitalità di una fede condivisa, capace di conferire il senso di Dio in ciò che opera quotidianamente" (idem n. 13). La dimensione ecclesiale è il carattere distintivo che penetra e plasma ogni momento della sua azione educativa.

Connotazione comunitaria

La comunità educante, centro propulsore e responsabile di tutta l'esperienza educativa e culturale, è in dialogo aperto e continuo con la comunità ecclesiale di cui è deve sentirsi parte viva. La connotazione comunitaria è per noi scelta pedagogica e criterio di ecclesialità, nell'ottica di un'esperienza di Chiesa di comunione.

Connotazione sociale e civile

La scuola canossiana libera, inserita nel sistema nazionale di educazione (legge 10-03-2000, n. 62), è anche espressione di un diritto di tutti i cittadini alla libertà di educazione.



Ha una visione interculturale della società, consapevole delle problematiche che si generano nella realtà multiculturale odierna, che richiede accoglienza, confronto, riconoscimento dei valori e dei limiti di ogni cultura.

Agli iscritti richiede l'adesione al Progetto educativo della Fondatrice, che considera la Scuola un luogo privilegiato per la preparazione alla comunità civile, in quanto "dall'educazione dipende ordinariamente la condotta di tutta la vita", l'Istituto, nella peculiarità dei vari ordini, si prefigge l'obiettivo di formare persone capaci di:

- apprendere, organizzare e sviluppare in modo creativo e coerente le conoscenze;*
- acquisire capacità e competenza;*
- confrontarsi criticamente con le proposte e i messaggi mediatici della società contemporanea;*
- scegliere in modo libero da condizionamenti;*
- essere aperte al dialogo, al confronto rispettando le opinioni altrui;*
- gestire correttamente le necessità di cambiamento;*
- comprendere le esigenze ed i bisogni della società e in particolare di chi vive in situazioni di svantaggio, disagio e sofferenza.*

Nel triennio 2018-2021 le scuole dell'Istituto seguono come tema guida "Educazione del Cuore 4.0". L'«educazione del cuore» è uno dei capisaldi del messaggio e della prassi educativa di Maddalena di Canossa.

Quanto all'educazione, la si intende sia nel suo significato di «guidare, condurre»; ma anche di «portare fuori da». Educare significa dunque indicare una meta, ma nello stesso tempo aiutare l'educando a scoprire la propria identità e a farla «venire fuori», farla crescere e svilupparla.

Per educazione del cuore si intende: educare la persona nella sua integralità. Il «cuore» è qui inteso come il nucleo centrale dell'identità di una persona, quel «luogo interiore» dove razionalità, emozioni, volontà, pazienza, coraggio, forza d'animo, senso religioso, spiritualità, capacità di relazione, confluiscono e si mescolano a formare la coscienza che, mediante la libertà, pone in atto le scelte.



E, infine, 4.0 ha a che fare con il contesto in cui le nostre studentesse e i nostri studenti vivono e crescono. Un contesto fortemente condizionato dalla tecnologia, che ha due caratteristiche: è pervasiva e in continua evoluzione. Pervasiva: è presente nella vita, nella mente e nel cuore, condiziona i pensieri, le emozioni, le relazioni. Gli adolescenti d'oggi devono crescere in questo ambiente «virtuale» che li condiziona, ma che può essere anche una risorsa. Occorre renderli consapevoli della pervasività condizionante di questa realtà; e aiutarli ad imparare a controllarla, perché ne traggano benefici e non ne siano «catturati» e «resi schiavi». In continua evoluzione: questa caratteristica della tecnologia (del "4.0") rende necessario in chi opera negli ambiti dell'educazione e della istruzione un continuo aggiornamento, una vigilanza costante e indefessa, una curiosità che non si addormenta mai.

L'educazione del cuore 4.0 si declinerà nel triennio 2018-2021 secondo tre verbi-chiave: riconoscere, interpretare e scegliere.

Per l'a.s. 2018-19 la parola-chiave è il verbo "RICONOSCERE" nelle sue varie accezioni e applicazioni; per l'a.s. 2019-2020 sarà il verbo "INTERPRETARE"; per l'a.s. 2020-2021 sarà il verbo "SCEGLIERE".

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Profitto Licei

Traguardi

Percentuale promossi in numero maggiore o uguale al 90%

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Prove INVALSI di Italiano

Traguardi

Mantenimento dei risultati superiori alla media della Macroarea geografica

Priorità

Prove INVALSI di Matematica



Traguardi

Risultati pari alla media della Macroarea geografica

Competenze Chiave Europee

Priorità

Comunicazione nella madrelingua

Traguardi

Solide capacità di espressione in forma orale e scritta in ogni contesto comunicativo

Priorità

Comunicazione nelle lingue straniere

Traguardi

Solide capacità di espressione in forma orale e scritta in ogni contesto comunicativo, al livello B2

Priorità

Competenza digitale

Traguardi

Implementare la consapevolezza dell'utilizzo delle risorse di rete a fini professionali

Priorità

Imparare a imparare

Traguardi

Stimolare il gusto e l'interesse per l'apprendimento permanente

Risultati A Distanza

Priorità

Valutazione complessiva dell'Istituto nella classifica Eduscopio della Fondazione Agnelli

Traguardi

Elevare il livello di valutazione migliorando le attività di orientamento post-scolastico, al fine di ridurre i tassi di abbandono al primo anno di Università

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 7) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Percorsi di valorizzazione delle competenze disciplinari

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Implemento alla partecipazione di Reti di Licei sul territorio nazionale;

Implemento della comunicazione delle iniziative dell'Istituto;

Implemento dell'apporto di esperti esterni alla formazione didattica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Approfondimento

COMPETENZA 1: COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA

1. Interagisce nelle principali situazioni comunicative, esprimendosi con lessico adeguato e sostenendo adeguatamente le proprie posizioni
2. Legge, analizza e comprende testi e messaggi anche complessi
3. Produce messaggi scritti di diversa tipologia, soprattutto in relazione a quelle proposte dall'Esame di Stato
4. Conosce ed utilizza le strutture profonde della lingua, della quale comprende i meccanismi di funzionamento

COMPETENZA 2: COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE

1. Interagisce nelle diverse situazioni comunicative, esprimendosi con adeguata proprietà di linguaggio; ascolta e rispetta le idee altrui, esprime le proprie
2. Legge, analizza e comprende testi e messaggi di diversa tipologia e complessità
3. Produce testi e messaggi di diversa tipologia (descrittivi, narrativi, informativi, espressivi, argomentativi) corretti ed adeguati allo scopo comunicativo e al destinatario
4. Padroneggia e applica in situazioni diverse le fondamentali conoscenze morfosintattiche e lessicali (strutture della frase semplice e del periodo)
5. E' in grado di affrontare test di lettura e comprensione di livello B2

COMPETENZA 3: CONOSCENZE MATEMATICHE E SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE

1. Comprende il linguaggio formale specifico della matematica, sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conosce i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
3. E' in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprende la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
4. Apprende concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; elabora l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; individua le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali).

COMPETENZA 4: UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

1. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici. Usa criticamente risorse digitali nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
2. Analizza ed interpreta rappresentazioni di dati anche in formato digitale
3. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
4. Realizza elaborati personali e creativi scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

5. Utilizza adeguate risorse materiali informative e organizzative per la progettazione e realizzazione di prodotti complessi, anche di tipo digitale.

COMPETENZA 5: CONSAPEVOLEZZA DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

1. È disponibile ad imparare e manifesta interesse e curiosità verso l'apprendimento in modo complessivo. Partecipa all'attività scolastica in modo attivo.

2. È autonomo nel selezionare, in funzione di un obiettivo, la sequenza di azioni o il corretto procedimento da attuare.

3. Ricava autonomamente dal testo schemi e mappe per l'analisi.

4. Prende appunti e usa strategie di rielaborazione di nozioni e concetti. Riorganizza autonomamente le proprie conoscenze alla luce delle nuove esperienze di apprendimento.

5. Pianifica la propria attività di studio in relazione al tempo disponibile, ai propri bisogni e modalità di apprendimento.

6. Utilizza tabelle, mappe, schemi ed altri strumenti di lavoro per mettere in relazione concetti.

7. Sa valutare criticamente le proprie prestazioni, è consapevole delle proprie capacità, dei propri stati d'animo e sa gestire efficacemente le situazioni critiche.

8. Acquisisce un efficace metodo di studio.

COMPETENZA 6: CONSAPEVOLEZZA DI SE' E SVILUPPO DELLE RELAZIONI SOCIALI

1. Progetta, in modo autonomo, un lavoro, costruisce lo schema del piano d'azione, ne definisce le fasi di esecuzione, la distribuzione degli incarichi, la previsione dei tempi. Avanza proposte utili per la realizzazione di un progetto e/o per la risoluzione di problemi comuni ad esso connessi. Ha buone capacità di mediazione.

2. Prende iniziative e decisioni motivandole. Assume senso di responsabilità nei confronti di se stesso, (portando a termine un lavoro iniziato o un impegno preso) e nei confronti dei compagni, facendo rispettare la contrattualità definita da una

consegna. Rispetta i tempi di esecuzione. Condivide le proprie conoscenze e le proprie strategie con i compagni, per la realizzazione di un progetto comune. Esprime valutazioni consapevoli sui risultati e sui processi di un lavoro comune, sul proprio e altrui operato.

3. Conosce, comprende, rispetta le regole della comunicazione, della convivenza scolastica, del gioco, dello sport, della strada e dell'ambiente. Ha consapevolezza dei diritti e dei doveri della persona in ogni contesto. Accetta l'aiuto degli altri e offre il proprio. Riconosce e assume ruoli diversi nell'attività di gruppo. Rispetta gli altri e la diversità di ciascuno. Sostiene in modo propositivo le proprie idee in un contraddittorio con i compagni e con gli adulti. Riconosce la legittimità delle idee altrui. Sa fare concreta autocritica.

COMPETENZA 7: SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' MOTORIO-ARTISTICHE

1. Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze artistiche di varia natura
2. Comprende e valuta eventi, materiali, opere, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza e ai diversi contesti storico - culturali.
3. Integra con altri saperi le esperienze artistiche servendosi anche di appropriati codici e sistemi di decodifica.
4. Conosce, apprezza e propone iniziative patrimonio culturale del territorio.
5. Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.
6. Sceglie tecniche e materiali differenti in funzione dell'elaborato progettato anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
7. Padroneggia gli elementi del linguaggio comunicativo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
8. Legge le opere più significative e prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.

9. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale artistico ed ambientale del proprio territorio, dell'Italia, dell'Europa e del Mondo, ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione

10. È consapevole delle proprie competenze motorie e ne riconosce i punti di forza e i limiti tecnici.

11. Adatta il proprio movimento in funzione delle sue abilità motorie e sportive.

12. Si impegna nelle attività di gruppo integrandosi ed assumendosi responsabilità di vario genere.

13. Applica comportamenti adatti ad uno stile di vita corretto volto alla prevenzione di varie patologie

14. Pratica attività sportiva sapendosi relazionare con gli altri e rispettando le regole.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Liceo delle Scienze Umane (con potenziamento *MediaLab*)

Il Liceo delle Scienze Umane si propone le seguenti finalità:

- approfondire le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni interpersonali e sociali;
- fornire le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi e delle dinamiche socio-culturali;
- assicurare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane.

Al termine del percorso lo studente dovrà aver maturato:

Conoscenze:

- conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane;
- collegare in modo interdisciplinare gli apporti di ciascuna disciplina alla comprensione dell'essere umano nelle sue dinamiche personali e relazionali;
- identificare i diversi modelli antropologici e politici, cogliendo il nesso con le proposte educative da essi scaturite;
- familiarizzare con le principali problematiche legate alla comunicazione, comprese quelle relative alla media education;

Abilità:

- individuare con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi, sociali, culturali;
- sviluppare ragionamenti rigorosi sui fenomeni educativi, sociali e culturali utilizzando criticamente modelli teorici e fonti informative;

Competenze:

- applicare gli strumenti concettuali e metodologici acquisiti alla comprensione della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione:
 - o ai luoghi dell'educazione,
 - o agli strumenti della comunicazione;
 - o al mondo del lavoro,
 - o ai processi interculturali.

Potenziamento MediaLab

A partire dalle classi dall'a.s. 2018/2019 è previsto un potenziamento denominato MediaLab. Tale potenziamento, muovendosi nello spazio garantito dalle norme sull'autonomia didattica, intende sollecitare negli studenti una particolare attenzione al mondo della comunicazione nelle sue varie dimensioni: comunicazione

interpersonale, mass-media, internet, tv, teatro. Pertanto, rispetto all'orario ministeriale, nel primo Biennio è aggiunta, oltre all'ora di inglese con la codocenza di un lettore madrelingua, anche 1 ora di Scienze Umane

Disciplina	I	II	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	4*	4*	3*	3*	3
Latino	3	3	2	2	2
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane	4+1	4+1	5	5	5
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2

Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
TOTALE	29	29	30	30	30

(*) Di cui 1 a settimane alterne o a mesi alterni con lettore madrelingua.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE MADDALENA DI CANOSSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Curricolo verticale di istituto

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Un'ora settimanale in più di di Inglese con insegnante madrelingua e un'ora in più di Scienze Umane nel Biennio per l'approfondimento di tematiche legate al mondo della Comunicazione e dei Media

Approfondimento

COMPETENZA 1: COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA			
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I	SECONDARIA II
<p>1. Esprime e comunica agli altri in modo corretto, indicando appropriatamente ciò che lo circonda, oggetti, persone, azioni ed eventi, usando modi e verbi adeguati, favorendo così l'interazione tra lingua orale e lingua scritta</p> <p>2. Ascolta e comprende narrazioni, chiede e offre spiegazioni</p> <p>3. Racconta e inventa storie</p> <p>4. Arricchisce il proprio lessico</p>	<p>1. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione</p> <p>2. Legge sia ad alta voce sia in modo silenzioso testi di vario tipo, li comprende, ne individua il senso globale e le informazioni principali, ne riconosce le caratteristiche essenziali</p>	<p>1. Interagisce nelle diverse situazioni comunicative, esprimendosi con adeguata proprietà di linguaggio; ascolta e rispetta le idee altrui, esprime le proprie</p> <p>2. Legge, analizza e comprende testi e messaggi di diversa tipologia e complessità</p> <p>3. Produce testi e messaggi di diversa tipologia (descrittivi, narrativi, informativi, espressivi, argomentativi) corretti ed adeguati allo scopo comunicativo e al</p>	<p>1. Interagisce nelle principali situazioni comunicative, esprimendosi con lessico adeguato e sostenendo adeguatamente le proprie posizioni</p> <p>2. Legge, analizza e comprende testi e messaggi anche complessi</p> <p>3. Produce messaggi scritti di diversa tipologia, soprattutto in relazione a quelle proposte dall'Esame di Stato</p> <p>4. Conosce ed utilizza le strutture profonde della lingua, della quale comprende</p>



	<p>3. Produce racconti scritti di esperienze personali e testi diversi corretti</p> <p>4. Riconosce e utilizza le principali conoscenze morfosintattiche e lessicali (regole ortografiche, grammaticali, parti del discorso)</p>	<p>destinatario</p> <p>4. Padroneggia le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.</p>	<p>i meccanismi di funzionamento</p>
--	--	---	--------------------------------------

COMPETENZA 2: COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE			
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I	SECONDARIA II
<p>1. Ascolta una lingua diversa e associa i suoi contenuti espressi in forma orale.</p> <p>2. Sa usare un</p>	<p>1. Comprende brevi descrizioni e istruzioni orali e risponde a domande formulate</p>	<p>1. Partecipa a scambi comunicativi con relativa fluidità, formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più</p>	<p>1. Interagisce nelle diverse situazioni comunicative, esprimendosi con adeguata proprietà di linguaggio; ascolta e rispetta le idee altrui, esprime</p>



<p>linguaggio specifico nelle situazioni giornaliere..</p> <p>3. Memorizza canti e filastrocche</p> <p>4. Si esprime attraverso produzioni grafico- artistiche.</p>	<p>lentamente e con chiarezza.</p> <p>2. Pone e sa rispondere a semplici domande riferite ad argomenti personali.</p> <p>3. Interagisce in modo semplice con un interlocutore, fornendo alcune informazioni su se stessi</p> <p>4. Comprende e padroneggia alcuni semplici elementi formali della lingua</p> <p>5. Legge brevi e semplici testi, pronunciando correttamente i vocaboli.</p>	<p>possibile</p> <p>adeguato alla situazione</p> <p>2. Legge sia ad alta voce sia in modo silenzioso</p> <p>testi di vario tipo, li comprende, ne individua il senso globale e le informazioni principali, ne riconosce le caratteristiche essenziali</p> <p>3. Produce racconti scritti di esperienze personali e testi diversi corretti</p> <p>4. Riconosce e utilizza le principali conoscenze morfosintattiche e lessicali (regole ortografiche, grammaticali, parti del discorso)</p>	<p>le proprie</p> <p>2. Legge, analizza e comprende testi e messaggi di diversa tipologia e complessità</p> <p>3. Produce testi e messaggi di diversa tipologia (descrittivi, narrativi, informativi, espressivi, argomentativi) corretti ed adeguati allo scopo comunicativo e al destinatario</p> <p>4. Padroneggia e applica in situazioni diverse le fondamentali conoscenze morfosintattiche e lessicali (strutture della frase semplice e</p>
---	---	--	---

	<p>6. Scrive un breve e semplice testo.</p>		<p>del periodo)</p> <p>5. E' in grado di affrontare test di lettura e comprensione di livello B2</p> <p>6.E' in grado di manifestare le competenze sopra indicate nei confronti di una seconda lingua comunitaria (per il LES)</p>
--	---	--	--

COMPETENZA 3: CONOSCENZE MATEMATICHE E SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE			
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I	SECONDARIA II
<p>1. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica</p>	<p>1.Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali</p> <p>2.Legge e</p>	<p>1.Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali e stima la grandezza di un</p>	<p>1.Comprende il linguaggio formale specifico della matematica, sa utilizzare le procedure tipiche</p>

<p>alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni</p> <p>usando strumenti alla sua portata</p> <p>2. Individua rispetto a se stesso le posizioni di oggetti e persone nello spazio</p> <p>3. Osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</p>	<p>comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a</p> <p>risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse</p> <p>3. Riconosce e rappresenta</p> <p>forme del piano e dello spazio.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne</p>	<p>numero e il risultato</p> <p>2. Riconosce e risolve</p> <p>problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi</p> <p>che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi</p> <p>3. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio,</p>	<p>del pensiero matematico, conosce i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>2. Possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <p>3. È in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;</p>
--	---	--	--



<p>determina misure. Riconosce e inizia a</p> <p>utilizzare strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura</p> <p>4. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce</p> <p>rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>5. Esplora con curiosità i fenomeni scientifici: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula</p>	<p>le loro rappresentazioni e ne</p> <p>coglie le relazioni tra gli elementi</p> <p>4. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>5. L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause</p> <p>6. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo</p> <p>7. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici; è consapevole delle sue potenzialità e</p>	<p>comprende la valenza metodologica dell'informatica nella</p> <p>formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di</p> <p>procedimenti risolutivi.</p> <p>4. Apprende concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative</p> <p>di laboratorio; elabora l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure</p> <p>sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; individua le caratteristiche e l'apporto dei vari</p>
--	--	--



<p>domande, anche sulla base di ipotesi personali e realizza semplici esperimenti.</p> <p>6. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>7. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>8. Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale</p> <p>9. Riconosce e</p>	<p>dei suoi limiti</p> <p>8. E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse</p> <p>9. Riconosce ambienti e fatti della realtà tecnologica</p> <p>10. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energie coinvolte</p> <p>11. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire in maniera metodica e razionale, compiti operativi, anche collaborando e</p>	<p>linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; sa applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti (per LSA)</p>
--	---	--



	<p>identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale</p> <p>10. Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale</p> <p>risparmio energetico, il riciclo come fonte di energia rinnovabile</p>	<p>cooperando con i compagni</p> <p>12. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni per eseguire rappresentazioni grafiche di elementi geometrici</p>	
--	---	--	--

COMPETENZA 4: UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI			
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I	SECONDARIA II
<p>1. Riconosce i nuovi strumenti tecnologici, distingue le componenti del computer e le periferiche (mouse, tastiera, monitor, stampanti, altoparlanti, scanner).</p> <p>2. Utilizza liberamente strumenti di rappresentazione digitale.</p> <p>3. Esprime curiosità e interesse nell'utilizzo dei programmi (YouPaint, Freccine).</p> <p>4. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici e i loro</p>	<p>1. Ascolta e comprende testi orali trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo</p> <p>2. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni</p> <p>3. Produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p> <p>4. Articola combinazioni timbriche,</p>	<p>1. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici. Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>2. Analizza</p>	<p>1. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici. Usa criticamente risorse digitali nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni anche con l'utilizzo di</p>

<p>possibili usi (Progetto Robolab).</p>	<p>ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>5. E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p> <p>6. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e è in grado di farne un uso adeguato in diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia</p>	<p>rappresentazioni di dati anche in formato digitale</p> <p>3. Realizza elaborati personali scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>4. Utilizza adeguate risorse materiali informative e organizzative per la progettazione e realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p>	<p>strumenti informatici. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>2. Analizza ed interpreta rappresentazioni di dati anche in formato digitale</p> <p>3. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>4. Realizza elaborati personali e creativi scegliendo in modo funzionale tecniche e</p>
--	---	--	---

	a riconoscere le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuali		materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. 5.Utilizza adeguate risorse materiali informative e organizzative per la progettazione e realizzazione di prodotti complessi, anche di tipo digitale.
--	---	--	--

COMPETENZA 5: CONSAPEVOLEZZA DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO			
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I	SECONDARIA II
1.Si dimostra interessato e partecipa in modo attivo alle attività proposte. 2.Definisce con la guida	1.È disponibile ad imparare e manifesta curiosità verso l'apprendimento. Partecipa in modo interessato e attivo	1. È disponibile ad imparare e manifesta interesse e curiosità verso l'apprendimento. Partecipa all'attività	1. È disponibile ad imparare e manifesta interesse e curiosità verso l'apprendimento in modo complessivo.

<p>dell'insegnante la successione delle fasi di un semplice compito.</p> <p>3.Presta attenzione e memorizza semplici concetti.</p> <p>4.Organizza il proprio tempo e il proprio lavoro con la guida dell'insegnante.</p> <p>5.Sa utilizzare materiali e informazioni adatte al compito da svolgere.</p> <p>6.Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p>	<p>alle attività scolastiche</p> <p>2. Applica un procedimento in sequenze di azioni.</p> <p>3.Organizza, con l'aiuto dell'insegnante, uno schema d'analisi.</p> <p>4. Usa semplici strategie di memorizzazione per la sequenza e la gerarchia di concetti.</p> <p>5. Ipotizza tempi e modi di esecuzione di un lavoro con la guida dell'insegnante.</p> <p>6.Utilizza informazioni e semplici strumenti per mettere in relazioni concetti.</p> <p>7. Analizza le proprie capacità nella vita</p>	<p>scolastica in modo pertinente e propositivo.</p> <p>2. Seleziona, in funzione di un obiettivo, la sequenza di azioni o il corretto procedimento da attuare.</p> <p>3. Ricava dal testo schemi e mappe per l'analisi.</p> <p>4. Prende appunti e usa strategie di memorizzazione di nozioni e concetti. Riorganizza le proprie conoscenze alla luce delle nuove esperienze di apprendimento.</p> <p>5. Pianifica la propria attività di studio in relazione al tempo disponibile, ai propri</p>	<p>Partecipa all'attività scolastica in modo attivo.</p> <p>2. E autonomo nel selezionare, in funzione di un obiettivo, la sequenza di azioni o il corretto procedimento da attuare.</p> <p>3. Ricava autonomamente dal testo schemi e mappe per l'analisi.</p> <p>4. Prende appunti e usa strategie di rielaborazione di nozioni e concetti. Riorganizza autonomamente le proprie conoscenze alla luce delle nuove esperienze di apprendimento.</p> <p>5. Pianifica la propria attività di studio in relazione al tempo</p>
--	---	---	--

	<p>scolastica, riconoscendone i punti di debolezza e quelli di forza e li sa gestire. Riconosce le proprie situazioni di agio e disagio.</p> <p>8.Acquisisce un iniziale metodo di studio personale.</p>	<p>bisogni e modalità di apprendimento.</p> <p>6.Utilizza quasi sempre tabelle, mappe, schemi ed altri strumenti di lavoro per mettere in relazione concetti.</p> <p>7. Sa valutare le proprie prestazioni, è consapevole delle proprie capacità, dei propri stati d'animo e sa gestire efficacemente le situazioni critiche.</p> <p>8.Acquisisce un efficace metodo di studio.</p>	<p>disponibile, ai propri bisogni e modalità di apprendimento.</p> <p>6.Utilizza tabelle, mappe, schemi ed altri strumenti di lavoro per mettere in relazione concetti.</p> <p>7. Sa valutare criticamente le proprie prestazioni, è consapevole delle proprie capacità, dei propri stati d'animo e sa gestire efficacemente le situazioni critiche.</p> <p>8.Acquisisce un efficace metodo di studio.</p>
--	--	---	--

COMPETENZA 6: CONSAPEVOLEZZA DI SE' E SVILUPPO DELLE RELAZIONI SOCIALI

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I	SECONDARIA II
<p>1. Avanza proposte per la scelta e la realizzazione dell'attività ludica comune.</p> <p>2. Mostra senso di responsabilità nei confronti di se stesso, tiene presente i diritti degli altri che sono la base della convivenza nello svolgimento del gioco, rispetta le regole con aderenza.</p> <p>3. Rispetta i tempi di esecuzione di semplici e facili consegne. Esprime, su domande-stimolo, semplici valutazioni sui risultati di un lavoro comune.</p>	<p>1. Progetta, sulle indicazioni di una traccia predisposta dall'insegnante un lavoro/attività: ne definisce le fasi di esecuzione, ipotizza i tempi, distribuisce gli incarichi. Avanza proposte per la realizzazione di un progetto e/o per la risoluzione di problemi ad esso connessi.</p> <p>2. Prende iniziative e decisioni motivandole. Assume senso di responsabilità nei confronti di se stesso, portando a termine un lavoro</p>	<p>1. Progetta, in modo quasi sempre autonomo, un lavoro, ne definisce le fasi di esecuzione, la previsione dei tempi. Avanza proposte utili per la realizzazione di un progetto. Ha capacità di mediazione.</p> <p>2. Prende iniziative e decisioni motivandole. Assume senso di responsabilità nei confronti di se stesso, e nei confronti dei compagni. Rispetta i tempi di esecuzione. Condivide le</p>	<p>1. Progetta, in modo autonomo, un lavoro, costruisce lo schema del piano d'azione, ne definisce le fasi di esecuzione, la distribuzione degli incarichi, la previsione dei tempi. Avanza proposte utili per la realizzazione di un progetto e/o per la risoluzione di problemi comuni ad esso connessi. Ha buone capacità di mediazione.</p> <p>2. Prende iniziative e decisioni motivandole. Assume senso</p>



<p>4. Conosce e rispetta alcune regole comportamentali necessarie alla vita di relazione</p>	<p>iniziato o un impegno preso e rispettando i tempi di esecuzione</p> <p>Condivide le proprie conoscenze e le proprie strategie con compagni, per la realizzazione di un progetto comune.</p> <p>3. Conosce, comprende, rispetta alcune regole della comunicazione, della convivenza scolastica, del gioco, dello sport, della strada e dell'ambiente.</p> <p>Rispetta gli altri e la diversità di ciascuno.</p>	<p>proprie conoscenze e le proprie strategie con i compagni</p> <p>Esprime valutazioni sui risultati e sui processi di un lavoro comune, sul proprio e altrui operato.</p> <p>3. Conosce, comprende, rispetta le regole della comunicazione, della convivenza scolastica, del gioco, dello sport e dell'ambiente.</p> <p>Ha consapevolezza dei diritti e dei doveri della persona. Accetta l'aiuto degli altri e offre il proprio.</p> <p>Riconosce ruoli diversi nell'attività di gruppo.</p>	<p>di responsabilità nei confronti di se stesso, (portando a termine un lavoro iniziato o un impegno preso) e nei confronti dei compagni, facendo rispettare la contrattualità definita da una consegna.</p> <p>Rispetta i tempi di esecuzione.</p> <p>Condivide le proprie conoscenze e le proprie strategie con i compagni, per la realizzazione di un progetto comune.</p> <p>Esprime valutazioni consapevoli sui risultati e sui processi di un lavoro comune, sul proprio e altrui</p>
--	---	--	---

		<p>Rispetta gli altri e la diversità di ciascuno.</p> <p>Sostiene le proprie idee in un contraddittorio con i compagni.</p> <p>Riconosce la legittimità delle idee altrui. Sa fare autocritica.</p>	<p>operato.</p> <p>3. Conosce, comprende, rispetta le regole della comunicazione, della convivenza scolastica, del gioco, dello sport, della strada e dell'ambiente. Ha consapevolezza dei diritti e dei doveri della persona in ogni contesto. Accetta l'aiuto degli altri e offre il proprio.</p> <p>Riconosce e assume ruoli diversi nell'attività di gruppo.</p> <p>Rispetta gli altri e la diversità di ciascuno.</p> <p>Sostiene in modo propositivo le proprie idee in un</p>
--	--	---	--

			<p>contraddittorio con i</p> <p>compagni e con gli adulti. Riconosce la legittimità delle idee altrui. Sa fare concreta autocritica.</p>
--	--	--	--

COMPETENZA 7: SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' MOTORIO-ARTISTICHE			
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I	SECONDARIA II
<p>1.Rappresenta graficamente semplici eventi sonori.</p> <p>2.Riconosce le possibilità sonore del proprio corpo.</p> <p>3.Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce,</p>	<p>1.Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte, riconoscendo gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella</p>	<p>1.Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali</p> <p>2.Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e</p>	<p>1.Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze artistiche di varia natura</p> <p>2.Comprende e valuta eventi, materiali, opere, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza e ai</p>



<p>corpo e oggetti.</p> <p>4.Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo, (teatrali, musicali). Sviluppa interesse per l'ascolto della musica.</p> <p>5.Sperimenta e combina elementi di base, producendo semplici sequenze sonoro – musicali.</p> <p>6.Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p> <p>7.Comunica, esprime emozioni, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio visivo delle immagini consente. Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti e rappresenta il corpo</p>	<p>pratica.</p> <p>2.Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>3.Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>4.Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando</p>	<p>alla produzione di brani musicali.</p> <p>3.E' in grado di ideare e realizzare, anche partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali multimediali.</p> <p>4.Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.</p> <p>5.Legge le opere più significative e prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea.</p> <p>6.E' consapevole delle proprie competenze</p>	<p>diversi contesti storico - culturali.</p> <p>3.Integra con altri saperi le esperienze artistiche servendosi anche di appropriati codici e sistemi di decodifica.</p> <p>4.Conosce, apprezza e propone iniziative patrimonio culturale del territorio.</p> <p>5.Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.</p> <p>6.Sceglie tecniche e materiali differenti in funzione dell'elaborato</p>
--	---	--	---



<p>fermo e in movimento.</p> <p>8. Inventa storie e sa esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>9. Utilizza materiali e strumenti e si accosta a diverse tecniche espressive e creative</p> <p>10. Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi motori.</p> <p>10. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione.</p> <p>11. Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo per trasmettere ed</p>	<p>gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>5. Ascolta, interpreta ed esegue, da solo ed in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture diverse, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p>7. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi.</p> <p>8. Rielabora in</p>	<p>motorie.</p> <p>7. Adatta il proprio movimento in funzione delle sue abilità motorie e sportive.</p> <p>8. Si impegna nelle attività di gruppo integrandosi ed assumendosi responsabilità</p> <p>9. Pratica attività sportiva sapendosi relazionare con gli altri e rispettando le regole comuni.</p>	<p>progettato anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>7. Padroneggia gli elementi del linguaggio comunicativo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>8. Legge le opere più significative e prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>9. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale artistico ed ambientale del</p>
--	---	--	---

<p>esprimere emozioni.</p> <p>12.Applica gli schemi motori nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.</p>	<p>modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.</p> <p>9.E' in grado di osservare, descrivere e leggere immagini.</p> <p>10.Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte.</p> <p>11.Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e manifesta rispetto per la loro salvaguardia</p> <p>12.Acquisisce padronanza degli schemi motori e posturali in relazione alle variabili spaziali e temporali.</p>	<p>proprio territorio, dell'Italia, dell'Europa e del Mondo, ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione</p> <p>10.E' consapevole delle proprie competenze motorie e ne riconosce i punti di forza e i limiti tecnici.</p> <p>11.Adatta il proprio movimento in funzione delle sue abilità motorie e sportive.</p> <p>12.Si impegna nelle attività di gruppo integrandosi ed assumendosi responsabilità di vario genere.</p> <p>13.Applica comportamenti adatti ad uno stile di vita corretto</p>
---	--	---

	<p>13.Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per esprimere stati d'animo attraverso varie esperienze.</p> <p>14.Attraverso l'esperienza matura competenze nei vari giochi – sport al fine di orientarsi nella futura pratica sportiva.</p> <p>15.Sperimenta in forma semplificata alcune gestualità tecniche.</p> <p>16.Comprende durante l'attività ludico sportiva il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p>		<p>volto alla prevenzione di varie patologie</p> <p>14.Pratica attività sportiva sapendosi relazionare con gli altri e rispettando le regole.</p>
--	--	--	---

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Un'ora di madrelingua inglese, dalla 1° alla 4°

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

❖ PROGETTI

Aree di attività di ampliamento dell'offerta curricolare

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interni ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Polifunzionale

❖ Biblioteche:

Classica

- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

Progetto	Destinatari	Finalità e attività
ACCOGLIENZA E METODO DI STUDIO	Alunni delle classi prime	Attività di accoglienza all'inizio dell'anno e introduzione al metodo di studio
AFFETTIVITÀ	Alunni delle classi I - II - III	Attività di sensibilizzazione sul cammino di maturazione affettiva e sessuale degli studenti
ALTERNANZA	Alunni del triennio	Preparazione, organizzazione e valutazione degli stages aziendali
BIOETICA	Alunni classi quinte	Approfondimento con esperti esterni
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Alunni di tutte le classi	Celebrazione delle ricorrenze (Giornata della memoria...) Approfondimenti di tematiche trasversali Progetto Lex Populi
CONTINUITÀ	Alunni della scuola secondaria I grado	Attività comuni per far conoscere i nostri licei

EDUCARE COMUNICARE	Liceo delle scienze umane - classi 2 [^] -3 [^] - 4 [^] -5 [^] a.s. 2018- 2019	Approfondimenti dei due temi in chiave interdisciplinare
FARE ARTE	Classi interessate	Attività laboratoriali di sperimentazione artistica
FARE SCIENZA	Liceo delle scienze applicate	Attività di approfondimento delle conoscenze scientifiche mediante acquisizione delle competenze sperimentali
FESTA FINE ANNO	Alunni di tutte le classi	Preparazione e realizzazione della festa di fine anno
GENITORI	Tutti i Genitori	Incontri formativi
LINGUE	Tutti gli Studenti	Lettorato madrelingua inglese CLIL Corsi pomeridiani per le certificazioni Vacanze studio Stages lavorativi all'estero Semestre all'estero Scambi di studenti con scuole canossiane nel mondo (NIC) Progetto ONU Progetto We Are Europe

		Madrelingua spagnolo (LES)
MEDIA LAB	Liceo delle scienze umane – classi prime a.s. 2018-2019	<p>Promuove la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane.</p> <p>Educare e comunicare oggi: promuove un approccio umanistico nella relazione con il mondo circostante, valorizzando un approccio laboratoriale nell'uso dei nuovi linguaggi.</p>
MONDO OGGI	Liceo economico sociale – classi 2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^] a.s. 2018-2019	Attività di approfondimento di temi di attualità in chiave interdisciplinare
OPEN DAY	Alunni di terza media	Progettazione, organizzazione e valutazione di attività di continuità e di promozione delle iscrizioni (Campus Orienta, Open Day, mini-stages ecc.).
ORIENTAMENTO	Classi quarte e quinte	Accompagnamento dall'accoglienza alla scelta della laurea universitaria
PASTORALE	Alunni di tutte le classi	Attività di formazione spirituale
QUOTIDIANO IN CLASSE	Alunni di tutte le classi	<p>Fornitura gratuita di quotidiani per la lettura personale</p> <p>Discussione in classe di articoli rilevanti</p>

ROBOLAB	Liceo delle Scienze Applicate	Cogliendo l'importanza fondamentale della tecnologia e in particolare della robotica applicata nella società moderna in tutte le sue dimensioni (formazione, comunicazione, politica, economia, relazioni, ecc.), il potenziamento RoboLab del Liceo delle Scienze Applicate intende fornire agli studenti delle basi specifiche che introducono alla conoscenza e all'apprendimento di competenze nell'ambito della robotica.
SALUTE	Alunni di tutte le classi	Incontri con esperti
SPORT	Alunni di tutte le classi	Preparazione alla partecipazione alle gare sportive C.O.S.M.O.S.S Canossiadi
SPORTLAB	Liceo Economico e Sociale – classi prime a.s. 2018-2019	l'opzione economico sociale si rivolge agli studenti particolarmente interessati agli aspetti economico-giuridici del vivere associato il mondo oggi: il liceo economico sociale si arricchisce di una prospettiva che inquadra le dinamiche sportive, nella loro complessità psicologica e giuridica.
SPORTELLLO D'ASCOLTO	Alunni, docenti e genitori	Sportello di ascolto psicologico
VOLONTARIATO	Alunni interessati	Progettazione e realizzazione di attività di volontariato

WORLD LAB	Liceo Economico e Sociale – classi prime a.s. 2018-2019	Fornisce le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi e delle dinamiche socio-culturali; Il mondo oggi: il liceo economico sociale fornisce una lente per la comprensione dell'attualità basata sullo studio delle dinamiche economico- socio -culturali e linguistiche
-----------	---	--

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

PUNTI DI FORZA

Gli studenti con disabilità sono molto rari; frequenti invece i casi di alunni con bisogni educativi speciali e DSA certificati e non. Per questi in particolare la scuola, in ottemperanza alle normative vigenti mette in campo strategie opportune di prevenzione laddove è possibile (es. metodologie specifiche particolarmente adatte a facilitare l'apprendimento, uso di strumenti tecnologici, costruzione di mappe...) . Inoltre per gli alunni certificati il

consiglio di classe predispone il Piano Didattico Personalizzato specificando per ciascuna disciplina gli obiettivi attesi, gli strumenti dispensativi e compensativi, le modalità di verifica adeguate. Tale piano viene aggiornato con regolarità, monitorando il grado di raggiungimento degli obiettivi. Esso è condiviso annualmente con i genitori dell'alunno/a.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli studenti con disabilità sono molto rari; frequenti invece i casi di alunni con bisogni educativi speciali e DSA certificati e non. Per questi in particolare la scuola, in ottemperanza alle normative vigenti mette in campo strategie opportune di prevenzione laddove è possibile (es. metodologie specifiche particolarmente adatte a facilitare l'apprendimento, uso di strumenti tecnologici, costruzione di mappe...). Inoltre per gli alunni certificati il consiglio di classe predispone il Piano Didattico Personalizzato specificando per ciascuna disciplina gli obiettivi attesi, gli strumenti dispensativi e compensativi, le modalità di verifica adeguate. Tale piano viene aggiornato con regolarità, monitorando il grado di raggiungimento degli obiettivi. Esso è condiviso annualmente con i genitori dell'alunno/a.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene coinvolta nella fase di elaborazione del PEI e successivamente lo approva

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Incontri periodici di monitoraggio e valutazione a fine anno

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con bisogni educativi speciali certificati e non la scuola, in ottemperanza alle normative vigenti, mette in campo gli strumenti compensativi e dispensativi richiesti dalla diagnosi e dalla situazione. Il Consiglio di classe predispone il Piano Didattico Personalizzato, specificando per ciascuna disciplina gli obiettivi attesi, gli strumenti dispensativi e compensativi, le modalità di verifica adeguate. tale piano viene aggiornato con regolarità, monitorando il grado di raggiungimento degli obiettivi. per gli studenti che presentano difficoltà nell'apprendimento, dovute a lacune pregresse, metodo di lavoro non strutturato o poco organico, in aggiunta ai diffusi momenti di recupero in itinere, che prevedono anche l'utilizzo di interventi individualizzati, vengono svolte attività di recupero pomeridiane.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre e un pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il Vice coordinatore/Vicepresidente E' un Docente che affianca il Coordinatore Didattico/Preside nella gestione organizzativa e didattica dell'Istituto in relazione ai compiti a lui delegati.	2
Il Gestore	Verifica la coerenza dell'Offerta Formativa di Istituto con la Mission del Carisma Canossiano; • è responsabile della sicurezza dei dati (GDPR UE 2016 n. 679) e della sicurezza dell'Istituto (D.Lgs 81/2008); • pianifica la gestione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto; • definisce le esigenze di strutture, attrezzature e risorse; • gestisce le relazioni con il territorio, con i Presidi e i Coordinatori; • stabilisce relazioni con docenti, famiglie, ed alunni; • nomina il personale dirigente, docente ed amministrativo, sentiti i pareri dei responsabili dei vari settori; • promuove iniziative dell'Istituto presso Enti, Associazioni ed Organizzazioni.	1
Consiglio di direzione	È formato dal Gestore, dal Direttore di	1



	<p>Plesso e dai Coordinatori delle attività Didattiche/Presidi di ciascuna Scuola dell'Istituto. Elabora, adotta e condivide gli indirizzi generali per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione delle attività dell'Istituto, nei limiti delle disponibilità di bilancio. In coerenza con il budget, definisce le rette, le strategie e gli obiettivi di equilibrio economico - finanziario. Studia e rileva le caratteristiche qualitative/sociali della propria utenza di riferimento. E' altresì compito del Consiglio di Direzione:</p> <ul style="list-style-type: none">• riesaminare l'Offerta Formativa (P.O.F) con il supporto della Commissione POF e con la delibera del Collegio Docenti;• pianificare, selezionare e coordinare le risorse umane, tecnologiche ed organizzative dell'Istituto, in collaborazione con Presidi, Coordinatori, Gestore, Economato;• organizzare l'attività scolastica secondo criteri di efficacia e di efficienza formative;• definire la Politica per la Qualità ed emanare le direttive necessarie per la sua attuazione;• assicurare la gestione operativa e la formazione del personale, in accordo con le esigenze di Presidi e Coordinatori;• definire le regole di gestione della comunicazione interna e verso l'esterno;• individuare nuove opportunità di servizi da erogare.	
Direttore di Plesso	<p>Ai sensi delle direttive della Provincia Canossiana, la figura del Direttore di Plesso è inserita all'interno del Consiglio di Direzione, con il quale collabora nella pianificazione strategica del Plesso scolastico. Il Direttore di Plesso ha la</p>	1



responsabilità di attuare le politiche dell'Ente, provvedendo alla realizzazione delle stesse. Tale figura, in armonia con gli altri componenti del Consiglio di Direzione, assicura la programmazione, l'organizzazione e la gestione operativa delle attività: curricolare, a progetto e connesse. Si occupa della gestione della comunicazione interna ed esterna, promuovendo e curando i contatti con i media e mediante le reti social su internet. Inoltre garantisce la corretta applicazione della normativa scolastica di riferimento e delle disposizioni di legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008) e nel trattamento dei dati (GDPR UE 2016 n. 679). In particolare, il Direttore di Plesso coordina il Consiglio di Direzione per:

- partecipare e concorrere al processo di realizzazione dell'autonomia scolastica;
- assicurare la gestione unitaria dell'Istituto;
- riesaminare l'Offerta Formativa;
- informare il Consiglio d'Istituto sul coordinamento dell'attività formativa;
- assicurare che la politica definita sia compresa, attuata e sostenuta da tutta la struttura operativa;
- partecipare al Riesame del Sistema di Gestione per la Qualità;
- condividere con il Gestore il Consiglio di Direzione gli aspetti economici, gestionali e amministrativi della scuola;
- verificare l'andamento dell'attività scolastica secondo criteri di efficacia e efficienza formativa;
- pianificare, coordinare, selezionare le risorse umane e tecnologiche ed organizzative dell'Istituto



	<p>in collaborazione con Presidi, Coordinatori, Gestore, Economato. • promuovere la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio per l'esercizio della libertà di insegnamento; • favorire in collaborazione con i Presidi e i Coordinatori dell'Istituto, la ricerca e l'innovazione metodologica e didattica nell'esercizio della libertà di scelta educativa della famiglia e per l'attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti; • condividere le procedure gestionali, organizzative ed economiche; • assicurare che la politica definita sia compresa, attuata e sostenuta da tutta la struttura operativa; • collaborare all'attuazione di un efficiente Sistema di Gestione della Qualità, inclusa la formazione del personale; • gestire i contatti con il Sistema Cliente, le Istituzioni e le Autorità competenti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); partecipare al Riesame del Sistema di Gestione della Qualità.</p>	
Responsabile di Laboratorio	Docenti responsabili dei laboratori di Scienze e Fisica, Informatica, Lingue, Disegno, Palestra	5
Referenti progetti	Docenti referenti seguono la programmazione e monitorano i progetti in corso	6
Presidente	Coordina in piena autonomia tutte le attività della Scuola, avendo come limiti le leggi e le disposizioni vigenti, la conformità al PEI e il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti. Egli ha inoltre la funzione di informare, controllare,	1



	<p>indirizzare le azioni di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo (insegnanti, studenti, genitori) in modo da condurli verso il raggiungimento delle mete fissate dalla Scuola. Inoltre informa il Consiglio di Istituto sullo svolgimento dell'attività formativa. Per l'esecuzione di questi compiti, il Preside si avvale della collaborazione di tutti i docenti e particolarmente del collaboratore del preside e dei coordinatori di classe. Riceve su appuntamento. Rimane sempre a disposizione di docenti, alunni e famiglie.</p>	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica	Gestione delle pratiche scolastiche di natura non economica
Economato	Gestione degli aspetti economici legati al funzionamento logistico e didattico della scuola

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE LICEI MONZA E BRIANZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ENAC

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ BES, DSA E INCLUSIONE

Corso di formazione di 8 ore, finanziato da Fonder

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Corso sulla programmazione didattica per competenze



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ NORMATIVA SULLA PRIVACY

Corso di formazione sul GDPR 2016/679

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO ANTINCENDIO

Corso di formazione addetti ad attività di prevenzione incendi



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di docente di ogni scuola dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola